

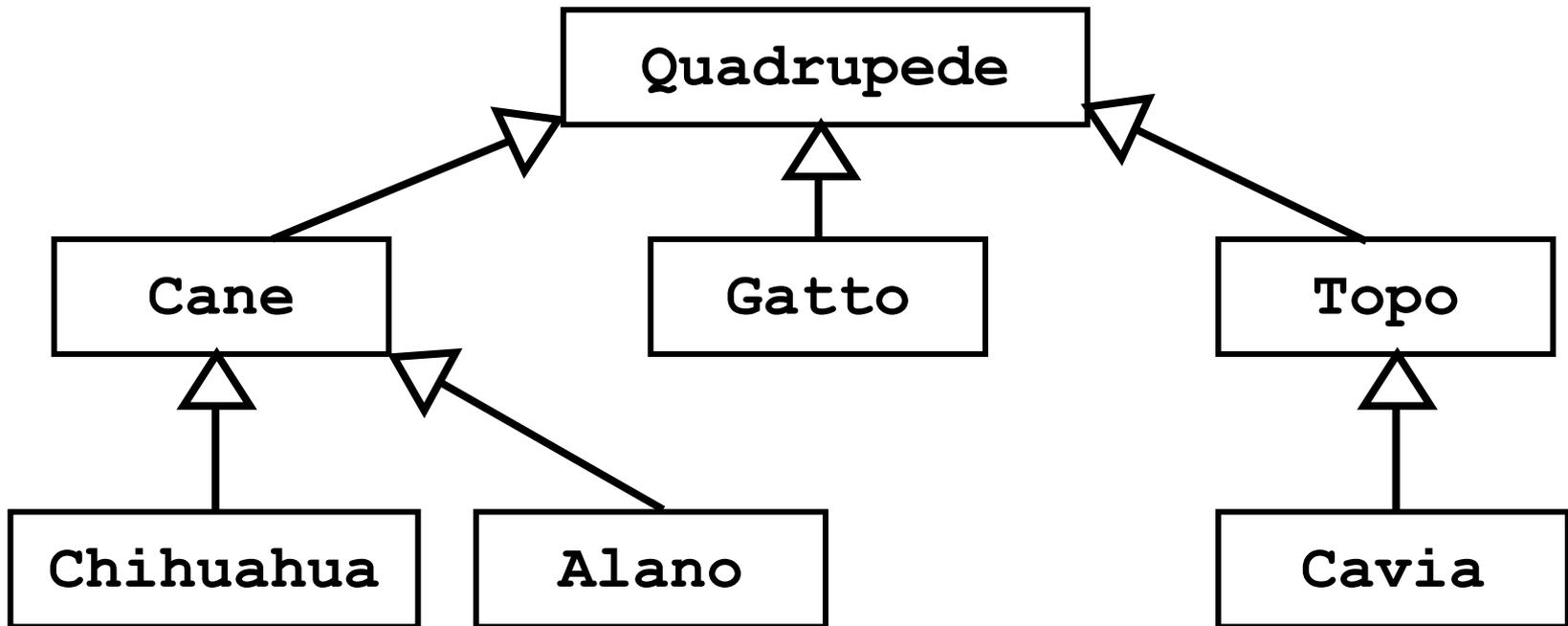
Ereditarietà

- Per definire stato e comportamento di nuovi oggetti, è utile avere una base da cui partire
- In particolare, un nuovo oggetto potrebbe essere un **caso particolare** di una tipologia di oggetti esistente, già definita in precedenza.
- Java mette a disposizione per questo scopo un meccanismo di estensione delle classi.
 - ▣ Una classe, detta **superclasse**, può essere specializzata definendo una **sottoclasse** che ne contenga casi particolari.

Ereditarietà

- Una superclasse e una sua sottoclasse sono legate da un meccanismo di ereditarietà.
- La sottoclasse **eredita** da una classe base (superclasse) lo stato e il comportamento.
- Questo significa che la sottoclasse possiede tutti i campi e metodi della superclasse.
- Però nella sottoclasse si possono aggiungere o modificare campi e metodi per **specializzare** la superclasse.

Ereditarietà



Ereditarietà

- L'ereditarietà può essere vista:
 - ▣ come una semplificazione logica: gli oggetti della sottoclasse possono eseguire tutte le operazioni previste dalla superclasse
 - ▣ come una forma di riutilizzo del codice: non c'è bisogno di ri-descrivere quanto viene ereditato
- Viceversa, le modifiche apportate alla sottoclasse sono limitate solo ad essa e non si applicano alla superclasse.

Ereditarietà

- I termini “sottoclasse” e “superclasse” derivano dalla teoria degli insiemi (classe = insieme).
- Ma in effetti un oggetto di una sottoclasse è più grande (più potente, più specializzato) di un oggetto della superclasse.
- Per un’immagine più chiara può essere più intuitivo pensare che la sottoclasse estende (in inglese: **extends**) la superclasse, e parlare rispettivamente di classe estesa e classe base.

Ereditarietà multipla

- Alcuni linguaggi di programmazione permettono che una classe possa ereditare metodi e caratteristiche da più classi base.
 - ▣ Tuttavia questo può creare inconvenienti: se due classi hanno una stessa caratteristica, quale viene ereditata dalla classe estesa?
- Per evitare problemi, Java usa un modello a ereditarietà singola. Una sorta di ereditarietà multipla viene però introdotta dalle **interfacce**.

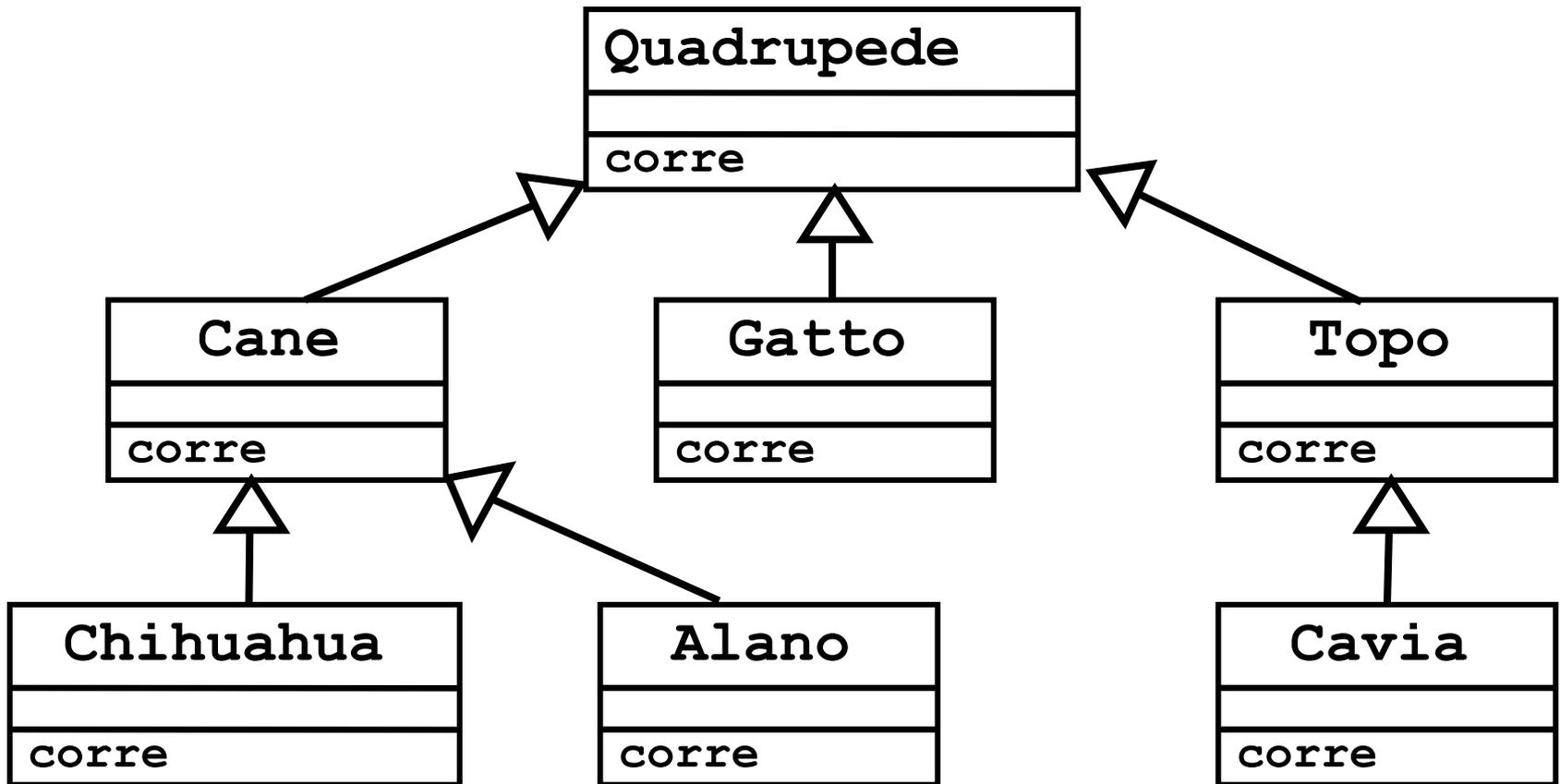
Ereditarietà

- In Java, una sottoclasse eredita da una sola classe base.
- Quindi è bene prevedere definizioni di classi generiche, e poi specializzarle in sottoclassi.
- Un'istanza di una sottoclasse è anche effettivamente istanza della superclasse, quindi ne può ereditare e usare i metodi.

Polimorfismo

- Una classe estesa eredita le caratteristiche della classe di base che essa estende.
- I metodi della classe base sono automaticamente definiti per la classe estesa.
- In aggiunta la classe estesa può:
 - ▣ definire altri metodi non previsti
 - ▣ ridefinire i metodi della classe base
- Per uno stesso nome di operazione si possono avere implementazioni diverse: **polimorfismo**.

Polimorfismo



- Grazie al polimorfismo, un metodo `corre()` può essere “adattato” alle diverse classi.

Ereditarietà in Java

- Consideriamo una classe **BankAccount**, che modella un conto di risparmio.

```
class BankAccount
{ //campi
  private double balance;
  //costruttori
  public BankAccount(double x) { balance = x; }
  public BankAccount() { this(0); }
  //metodi
  public void deposit(double x) { balance += x; }
  public void withdraw(double x) { balance -= x; }
  public double getBalance() { return balance; }
  public void transfer(BankAccount b, double x)
  { this.withdraw(x); b.deposit(x); }
}
```

Ereditarietà in Java

- Con questa classe, è lecito scrivere:

```
contoDiGianni = new BankAccount();  
risparmiDiNonna = new BankAccount(4283.15);  
contoDiGianni.deposit(1000);  
contoDiGianni.withdraw(250);  
risparmiDiNonna.transfer(contoDiGianni, 500);  
double x = contoDiGianni.getBalance();
```

- Per esercizio, provare a migliorare la classe con:
 - vietare prelievi superiori a 1000 e/o superiori al saldo
 - aggiungere un campo **String filiale** e un metodo con un parametro **String** che applica una commissione di 2.50 euro se è diverso da **filiale**

Ereditarietà in Java

- Vogliamo definire una classe `SavingsAccount` che modella un conto di interesse.
- Un conto di interesse è un **caso speciale** di libretto di risparmio. Quindi, ha senso definire `SavingsAccount` come sottoclasse della classe `BankAccount` già definita.
- Per farlo si usa la parola chiave **extends**:

```
class SavingsAccount extends BankAccount
```

Ereditarietà in Java

- Nella definizione di `SavingsAccount` vanno messi solo i campi e i metodi nuovi.
- Ad esempio, la classe `SavingsAccount` avrà una variabile istanza in più, per descrivere il tasso di interesse, e un metodo in più, per aggiungere gli interessi maturati a fine anno.
- Però non c'è bisogno di ridefinire il metodo `deposit`, che è ereditato dalla superclasse `BankAccount` e funziona in modo identico.

Ereditarietà in Java

- Un oggetto della classe `SavingsAccount` è anche un oggetto della classe `BankAccount` che però sa fare qualcosa di più.
- Quindi eredita dalla superclasse variabili e metodi (vedremo come).
- Però in Java i costruttori **non sono ereditati**.
 - ▣ Un'istanza della sottoclasse avrà più campi e sarà più complessa da inizializzare.
 - ▣ Un costruttore ritorna un riferimento di tipo superclasse, ma servirebbe di tipo sottoclasse.

Ereditarietà in Java

□ Definizione della classe `SavingsAccount`:

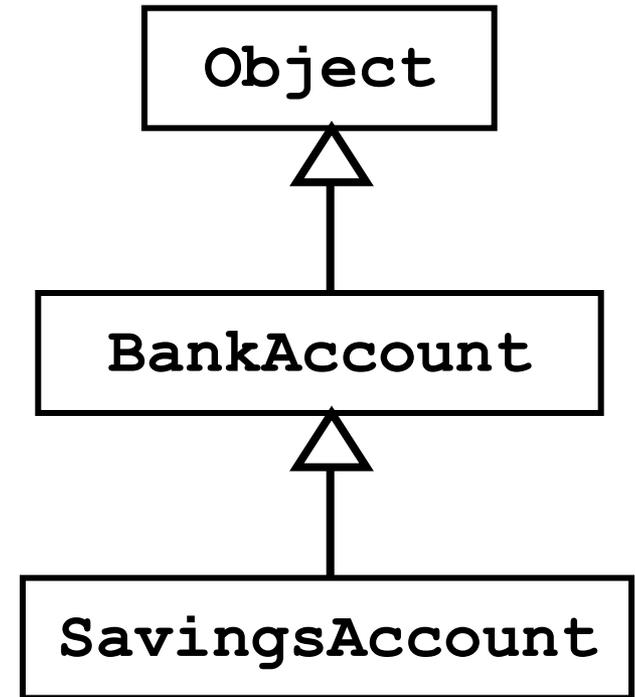
```
class SavingsAccount extends BankAccount
{ //campi
  private double interest;
  //costruttori
  public SavingsAccount(double r)
  { interest = r; }
  //metodi
  public void addInterest()
  { double y = getBalance() * interest / 100;
    deposit(y); // vale this.deposit(y)
  }
}
```

Ereditarietà in Java

- Definendo quindi un oggetto `contoDiAnna` della classe `SavingsAccount`, anche su di esso è possibile usare i metodi `deposit()`, `withdraw()`, `getBalance()`.
- È pure possibile usarlo come parametro in un metodo che richiede un oggetto `BankAccount` come ad esempio `transfer()`.
- Addirittura, `addInterest()` invoca a sua volta `getBalance()` e `deposit()` implicitamente sull'oggetto `this` (di tipo `SavingsAccount`).

Ereditarietà in Java

- In Java, tutte le classi si considerano sottoclassi di una speciale classe `Object`.
- Ecco perché abbiamo potuto introdurre metodi di utilità generali: sono i metodi della classe `Object` che sono automaticamente ereditati da ogni classe.



Metodi della classe Object

- **protected Object clone ()**:
copia l'oggetto e ritorna un riferimento ad esso
- **boolean equals (Object obj)**:
verifica se "l'altro oggetto" (obj) è uguale a questo
- **protected void finalize ()**:
viene eseguito dal garbage collector prima di liberare la memoria occupata dall'oggetto
- **String toString ()**:
restituisce una rappresentazione stringa dell'oggetto

Overriding

- Quando estendiamo una classe, nella sottoclasse vanno definiti:
 - ▣ nuovi campi, se esistono, oltre a quelli ereditati.
 - ▣ nuovi metodi, se esistono, oltre a quelli ereditati.
 - ▣ nuovi costruttori. I costruttori sono sempre nuovi, non si ereditano mai, anche se esistono “scorciatoie” per sfruttare i costruttori della superclasse.

Overriding

- Java consente anche di **riscrivere** i metodi esistenti nella superclasse (overriding).
- L'overriding deve rispettare i tipi coinvolti, e perciò vale solo per i metodi. Non avrebbe senso per costruttori e variabili di istanza.
 - ▣ In **SavingsAccount** non è corretto dichiarare una nuova variabile **balance**. Si può invece dichiarare un nuovo metodo **withdraw()** con gli stessi tipi di quello della superclasse.
- Non si può fare overriding di metodi statici.

Overriding vs. overloading

OVERLOADING

- stesso nome
- diverso numero e tipo di parametri (firma)
- diverso tipo di ritorno (se la firma è diversa)
- due metodi che coesistono fra loro

OVERRIDING

- stesso nome
- stesso numero e tipo di parametri (firma)
- stesso tipo di ritorno (stesso prototipo)
- due metodi di cui uno rimpiazza l'altro

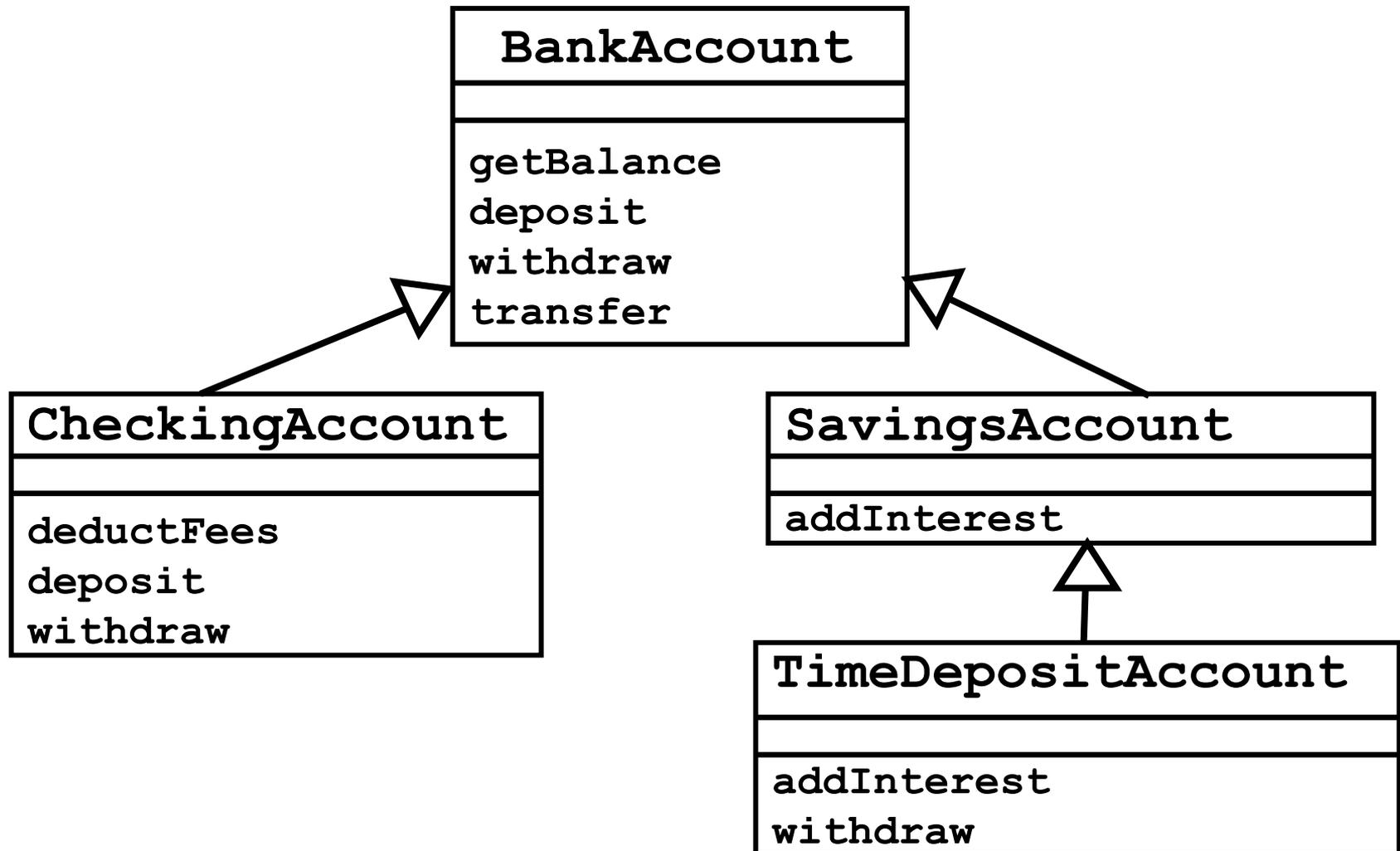
Overriding e interfaccia

- Per estendere una superclasse basta conoscere la sua interfaccia, non è necessario sapere come sono implementati i metodi.
- Questo consente di prescindere da modifiche all'implementazione della superclasse.
- Se ci piace il metodo della superclasse, lo lasciamo così; altrimenti lo sovrascriviamo.
- Solitamente è bene fare overriding dei metodi ereditati automaticamente dalla classe `Object`.

Progettare una sottoclasse

- Vogliamo estendere la classe **BankAccount**, comprendendo **SavingsAccount** e altre due classi: **CheckingAccount** (conto corrente) e **TimeDepositAccount** (conto vincolato).
- Il conto corrente è come un libretto di risparmio ma ha un costo per ogni operazione. Le prime 10 sono gratis, poi si paga 1.50 .
- Il conto vincolato è come un conto di interesse, ma ha una penalità se si ritirano i soldi prima di fine anno.

Progettare una sottoclasse



Progettare una sottoclasse

- Abbiamo identificato **CheckingAccount** nella struttura gerarchica delle classi. Ora dobbiamo:
 - ▣ inserire una nuova variabile d'istanza chiamata **transactions** (conta le operazioni effettuate)
 - ▣ inserire due nuove variabili di classe costanti (il costo delle operazioni e il numero di quelle gratis)
 - ▣ scrivere un nuovo metodo **deductFees()**
 - ▣ riscrivere i metodi **deposit()** e **withdraw()** (devono incrementare il numero di operazioni)

La parola chiave super

□ Consideriamo il metodo `deposit()`

```
class CheckingAccount extends BankAccount
{ //campi
  private static final int FREE_TRANSACTIONS = 10;
  private static final double TR_FEE = 1.50;
  private int transactions;
  //costruttori
  ...
  //metodi
  public void deposit(double x)
  { transactions++;
    ??? aumenta il bilancio di x;
  }
}
```

se mettiamo
`balance += x;`
non funziona!
`balance` è privata

La parola chiave `super`

- Non dovrebbe esserci problema: i campi sono privati, ma hanno **metodi d'accesso pubblici**.
 - ▣ Qua verrebbe da usare `deposit(x)`

```
class CheckingAccount extends BankAccount
{
    ...
    ...
    //metodi
    public void deposit(double x)
    {
        transactions++;
        deposit(x);
    }
}
```

questo vale come
`this.deposit(x);`
ma allora non va bene!
è questo stesso metodo
(ricorsione infinita)

La parola chiave `super`

- Vogliamo chiamare sì il metodo `deposit()`, ma quello della superclasse. Per tale scopo esiste la parola chiave **`super`**.

```
class CheckingAccount extends BankAccount
{
    ...
    ...
    //metodi
    public void deposit(double x)
    {
        transactions++;
        super.deposit(x);
    }
}
```

adesso l'istruzione può essere correttamente compilata ed eseguita

La parola chiave **super**

- La parola chiave **super** è in effetti analoga alla parola chiave **this**. Come quest'ultima può essere usata in due contesti differenti:
 - ▣ per identificare un membro della superclasse (vedi `super.deposit()` vs. `this.deposit()`)
 - ▣ per identificare il costruttore della superclasse
- In altre parole, **super** è un riferimento universale a quanto precede nella gerarchia dell'ereditarietà.

La parola chiave `super`

- Anche se i costruttori non sono ereditati, possono essere semplificati usando **`super`**.
 - ▣ Se vogliamo che ogni **`CheckingAccount`** sia costruito con il bilancio iniziale (parametro) e il conto delle operazioni eseguite pari a zero...

```
class CheckingAccount extends BankAccount
{
    ...
    //costruttori
    public CheckingAccount(double x)
    {
        super(x);
        transactions = 0;
    }
}
```

Costruttori della superclasse

- Abbiamo già visto che un costruttore può invocarne un altro chiamando **this ()**. Questa deve essere la prima istruzione eseguita dal costruttore.
- Invece di usare **this ()** si potrebbe usare analogamente **super ()**. Questo ha senso: il costruttore per prima cosa si preoccupa di costruire la parte ereditata dalla superclasse.
- Se usa un'invocazione al costruttore **super ()**, il costruttore della classe estesa lo deve fare per prima cosa (cioè come **prima istruzione**).

Costruttori della superclasse

- Quindi un costruttore può invocare **this ()** o **super ()** come prima istruzione.
- Se non lo fa, rimane comunque il problema di costruire la parte ereditata dalla superclasse.
- Quindi se anche l'uso di **super ()** viene omesso si usa il costruttore predefinito della superclasse (quello senza parametri).
- Nell'esempio di **SavingsAccount** facevamo implicitamente leva su questo fatto, visto che **BankAccount** di default metteva **balance** a 0.

Costruttori della superclasse

- Se il costruttore di una classe estesa non invoca subito un **super ()** viene aggiunto di default un **super ()** senza parametri.
 - Dato che **BankAccount ()** esiste, è lecito:

```
class CheckingAccount extends BankAccount
{
    ...
    //costruttori
    public CheckingAccount(double x)
    { //senza dir niente, viene invocato BankAccount()
        super.deposit(x);
        transactions = 0;
    }
}
```

Costruttori della superclasse

- Ma se il costruttore della superclasse senza parametri manca: errore in compilazione.
 - ▣ Nell'esempio di prima, `TimeDepositAccount` è una sottoclasse di `SavingsAccount`, priva di costruttore di default. Il costruttore della superclasse va perciò invocato esplicitamente.

```
class TimeDepositAccount extends SavingsAccount
{
    ...
    //costruttori
    public TimeDepositAccount(double r)
    {
        super(r);
        ...
    }
}
```

Costruttori

- Riassumendo, valgono le regole:
 - ▣ se non esiste un costruttore, Java ne crea uno di default che non ha parametri e non fa niente; se ne esiste almeno uno, bisogna usare quello
 - ▣ se il costruttore di una sottoclasse non incomincia con **this ()** o con **super ()**, viene invocato il costruttore di default della superclasse
- Queste regole non valgono però per la classe **Object** che non invoca mai il costruttore della superclasse perché non ha superclasse.

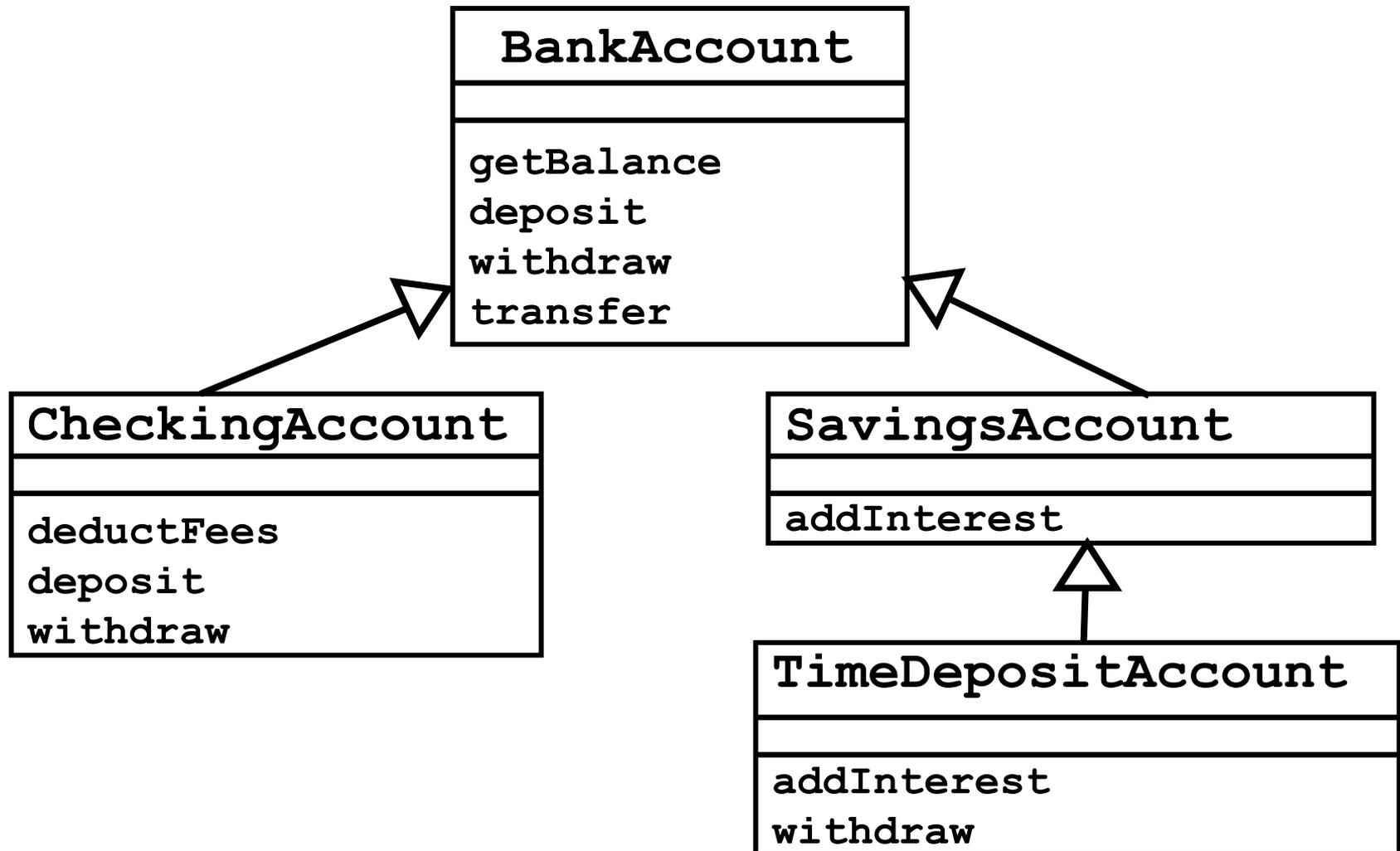
Metodi ed ereditarietà

- I metodi ridefiniti nelle sottoclassi hanno la precedenza sui metodi delle superclassi.
- Quando un metodo è sotto overriding, la versione dominata non viene affatto eseguita, a meno che non sia invocata tramite **super**.
- Per i metodi di cui non si fa overriding invece, se invocati nelle sottoclassi si sale nella gerarchia fino alla superclasse di definizione

Metodi ed ereditarietà

- Se in un metodo o un costruttore di una sottoclasse si invoca:
 - ▣ `this.metodo()`: viene eseguito il `metodo()` della sottoclasse stessa
 - ▣ `super.metodo()`: viene eseguito il `metodo()` della superclasse (il quale può essere a sua volta ereditato da una superclasse)
 - ▣ `metodo()`: è sottinteso `this`, quindi viene eseguito il `metodo()` della sottoclasse stessa

Riprendiamo l'esempio..



Metodi ed ereditarietà

- Se non c'è overriding, l'ereditarietà si propaga
 - ▣ La classe `CheckingAccount` ridefinisce il metodo `deposit()`. Ogni sua istanza userà il metodo `deposit()` ridefinito, non quello della classe base `BankAccount`.
 - ▣ La classe `CheckingAccount` non ridefinisce il metodo `getBalance()`. Ogni sua istanza userà il metodo `getBalance()` originario della classe base `BankAccount`.

Metodi ed ereditarietà

- Esempi di overriding ed ereditarietà:
 - ▣ La classe **TimeDepositAccount** non ridefinisce il metodo **deposit()**. Ogni sua istanza userà il metodo **deposit()** di **BankAccount**.
 - ▣ Ma in realtà **BankAccount** è la superclasse della superclasse; questo perché neanche la prima superclasse che si incontra per prima, **SavingsAccount**, fa override di questo metodo.